

VERBALE DEL CONSIGLIO d'ISTITUTO del 29 giugno 2020

Il giorno 29 giugno 2020 alle ore 18:00, come da convocazione del 20 giugno 2020 a firma del Presidente Sig. Chiaravalloti, si riunisce in modalità on line su Meet il Consiglio d'Istituto dell'IIS Fabio Besta con il seguente o.d.g.:

1. conto consuntivo 2019;
2. variazioni di bilancio giugno 2020;
3. utilizzo contributo volontario famiglie E.F. 2019;
4. destinazione risorse finanziarie decreto rilancio;
5. contributo scolastico a.s. 2020-2021;
6. avvio lavori per modalità organizzative e calendario scolastico a.s. 2020-2021;
7. delibera allegato PTOF linee guida e griglia didattica a distanza;
8. spazi palestre Pro-Patria;
9. durata triennale contratti DPO, RSPP, medico competente.

Risultano presenti: Il Dirigente scolastico, dott.ssa Annalisa Raschellà e la DSGA, dott.ssa Alessandra Nardelli. Per i genitori: il sig. Francesco Chiaravalloti, la sig.ra Carmelina Sacco. Per i Docenti: la prof.ssa Allais, la prof.ssa Alvarez, la prof.ssa Bietto, il prof. Gamba, la prof.ssa Pozzi, la prof.ssa Prudente, il prof. Stuto. Per il personale ATA: il sig. D'Attulo e il sig. Lucido. Per gli studenti: sig. Pietro Coen, la sig.ra Sara Italiano e il sig. Tancredi Fiumara. Ricopre la funzione di segretario la prof.ssa Barbara Pozzi.

Punto 1. conto consuntivo 2019

La DSGA, dott.ssa Nardelli illustra nel dettaglio i documenti già inviati a tutti i membri del Consiglio d'istituto, in particolare soffermandosi sull'analisi del documento "relazione al conto consuntivo 2019". Da questo documento si evince che, poiché le entrate effettive dell'E.F. 2019 sono state di 381.958,06 euro e le spese effettive nell'E.F. 2019 sono state di 464.018,69 euro, nell'esercizio finanziario 2019 risulta un disavanzo di 82.060,63 euro; viene spiegato che per calcolare l'avanzo di bilancio a fine esercizio 2019 bisogna considerare che al 1 gennaio 2019 vi era un fondo cassa di 175.615,93 euro, quindi l'avanzo effettivo a fine esercizio finanziario è in positivo di 127.965,50 euro; per una miglior illustrazione rispetto alle richieste di chiarimento da parte della prof.ssa Prudente viene illustrato l'allegato MOD J.

La prof.ssa Allais chiede se questa situazione si discosta da quella dell'anno precedente, le viene risposto che l'unica voce che ha subito una significativa variazione è la dotazione legata all'attività di Alternanza

Scuola Lavoro, ma per il resto non ci sono variazioni significative; il sig. Chiaravalloti chiede se si prevede la possibilità di un disavanzo anche per il prossimo anno scolastico, gli viene risposto che non si prevede un disavanzo per il prossimo anno scolastico in quanto la chiusura della scuola dal 24 febbraio 2020 ha fatto risparmiare su spese di funzionamento e inoltre sono previsti maggiori fondi per far fronte alla nuova situazione sanitaria. Viene inoltre preso in considerazione il documento "verbale revisori dei conti" dove la dot.ssa Nardelli fa osservare che l'indice di tempestività annuale, che misura quanto l'Istituto sia stato in grado di liquidare fornitori di beni o servizi con celerità, è pari a - 3,68 spiegando che l'essere negativo indica che si è stati in grado di pagare con tempestività. Viene letta la relazione finale dei revisori dei conti che esprimono parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo 2019.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravalloti avvia la votazione.

Delibera n.19

Si delibera l'approvazione del conto consuntivo 2019.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Punto 2. variazioni di bilancio giugno 2020

Viene preso in considerazione il documento, già inviato ai membri del Consiglio d'Istituto, "modifiche al programma annuale 29 giugno 2020". La dott.ssa Nardelli spiega che il documento inviato contiene un errore nella prima voce: la voce di entrata non riguarda l'Alternanza scuola lavoro, ma solo finanziamenti dallo Stato per l'impresa delle pulizie fino a febbraio 2020 e non è una voce in diminuzione ma in aumento; il documento è quindi da intendersi con questa rettifica. La Dirigente spiega che la voce in ingresso di 796 euro riguardante la formazione dei docenti ricevuti dalla scuola copofila della rete "ambito 21", l'Istituto Gentileschi, non potranno essere rendicontati e dovranno essere restituiti in quanto il blocco delle attività didattiche in presenza non ha permesso di svolgere quanto era stato progettato. Vengono discusse le voci in ingresso come finanziamenti dallo Stato finalizzati all'emergenza sanitaria, quindi vincolati alle attività del team digitale per supporto alla didattica a distanza, alla formazione del personale rispetto ai nuovi protocolli di pulizia, all'acquisto di materiali detergenti per la sanificazione dei locali e all'acquisto di pc portatili da fornire a studenti in gravi difficoltà economiche durante i periodi di didattica a distanza. Sono presenti inoltre variazioni in positivo per finanziamenti da parte del comune di Milano e del Municipio zona 3 per progetti di sostegno al diritto allo studio. Viene spiegato che la voce in ingresso per i versamenti riguardanti i viaggi d'istruzione e gli stage annullati a causa dell'emergenza sanitaria è in fase di restituzione. Avendo inoltre prorogato di sei mesi il contratto per i distributori di cibi e bevande vi è stato un versamento della metà dell'importo annuale del contributo alla scuola di 6.087,53 euro. Il totale delle variazioni ammontano quindi a 83.761,20 euro.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravalloti avvia la votazione.

Delibera n.20

Si delibera l'approvazione delle variazioni di bilancio giugno 2020.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Punto 3. utilizzo contributo volontario famiglie E.F. 2019

Viene preso in considerazione il documento, già inviato ai membri del Consiglio d'Istituto, "rendicontazione contributo volontario". La Dirigente commenta con soddisfazione l'incremento di 14.732,25 euro rispetto alla previsione iniziale, segno che è arrivato alle famiglie il messaggio dell'importanza che il loro contributo riveste per il miglioramento della scuola e segno della fiducia, nonostante l'utenza per la maggior parte sia di estrazione socio-economica non elevata. Questi ulteriori fondi sono stati utilizzati per la riqualificazione e la dotazione tecnologica di ulteriori due aule del primo piano rispetto alla previsione iniziale, lavori che si sono svolti e completati durante la pausa per le festività natalizie.

Punto 4. destinazione risorse finanziarie decreto rilancio

La Dirigente, riallacciandosi al documento approvato nel punto 2 all'ordine del giorno, informa che, nonostante non appaiano ancora in cassa, sono stati assegnati dallo Stato ulteriori 53.000 euro per la riqualificazione e l'attrezzatura degli ambienti scolastici in vista della situazione sanitaria futura; avendo già un piano di riqualificazione dell'Istituto anche questi ulteriori fondi sono stati impiegati nella prosecuzione della riqualificazione e dotazione di touch board, in questo modo si arriverà a completare tutto il primo e il secondo piano con aule ritinteggiate ed attrezzate. La prof.ssa Prudente chiede di fare attenzione al posizionamento delle lavagnette bianche di supporto e di evitare per le pareti colori accesi e di disturbo alla vista. Viene inoltre chiesto lo stato di avanzamento di tali lavori. Viene risposto che si sono conclusi i bandi di gara, i sopralluoghi tecnici e che nei prossimi giorni inizieranno già il lavori degli elettricisti, per questa ragione gli esami preliminari dei privatisti potranno svolgersi solo nei locali del piano terra. Le professoresse Prudente e Bruno chiedono delle aule del prefabbricato. La Dirigente spiega che non è possibile impegnare fondi per costose strumentazioni tecnologiche fisse perché l'edificio prefabbricato non può essere per ora dotato di idonei sistemi di sicurezza, per il momento si sono acquistati pc portatili che verranno custoditi in appositi armadietti, adibiti anche alla loro ricarica, siti nel Lab 3.0 e che ogni mattina il personale provvederà a portare in ciascuna aula un pc e a ritirarlo a fine lezioni. Alla richiesta di eventuali carrelli dotati di proiettori, la Dirigente spiega che ci sarebbero problemi per individuare lo spazio dove riporli e che, in vista di un peggiorare dell'emergenza sanitaria, sono prioritari altri interventi quali ad esempio la verifica se la connessione delle aule per la didattica possa reggere la connessione in contemporanea di 50 classi.

Punto 5. contributo scolastico a.s. 2020-2021

La Dirigente informa che, come stanno facendo tutte le scuole, anche il nostro Istituto sta avviando le procedure per i pagamenti in rete da parte delle famiglie, ai genitori degli alunni arriveranno degli avvisi di pagamento e non ci sarà più la necessità della raccolta e riconsegna delle ricevute di pagamento; occorrerà avere pazienza che l'informazione arrivi a tutti ma quando questa pratica sarà a regime ne verranno delle semplificazioni positive. Per quanto riguarda la richiesta di contributo volontario alle famiglie la cifra è rinnovata già da molti anni pari a 150 euro. Si apre la discussione. Il sig. Chiaravalloti dice che in un momento di crisi economica con molte famiglie in difficoltà non sembra opportuno alcuna variazione al rialzo. Tutti concordano, la Dirigente fa però notare che la scuola per ciascuno studente sostiene alcuni costi fissi imprescindibili, l'assicurazione, le fotocopie, la carta igienica, il sapone, e che l'eccedenza da tali spese è fondamentale per la riqualificazione e il mantenimento del decoro scolastico, è quindi importante la comunicazione sull'importanza che questo contributo riveste.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravalloti avvia la votazione.

Delibera n.21

Si delibera il mantenimento a 150 euro la richiesta di contributo volontario alle famiglie.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Punto 6. avvio lavori per modalità organizzative e calendario scolastico a.s. 2020-2021

La Dirigente ricorda che nella riunione del Collegio Docenti del 13 giugno 2020 si è demandato al Consiglio d'Istituto l'avvio della discussione per l'organizzazione delle attività scolastiche dell'a.s. 2020/21 nell'ottemperanza delle nuove disposizioni in materia di sicurezza sanitaria. Ad oggi le linee guida ministeriali prevedono l'obbligo del distanziamento di almeno un metro e i protocolli di pulizia degli ambienti scolastici; la decisione sull'uso di dispositivi di protezione individuali quali le mascherine viene rinviata a due settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico e subordinata alla situazione sanitaria del momento. La Dirigente informa che ad oggi non sono pervenute alla scuola nessuna comunicazione da parte di alcun ente locale, né dal comune di Milano né dalla città metropolitana, su possibili altri spazi fruibili per le attività didattiche, o sull'organizzazione degli orari legato al sovraffollamento della metropolitana, con particolare riferimento alla grave situazione della stazione di Cimiano a causa del concentrarsi di quattro istituti scolastici in un quartiere già molto popoloso. Sempre al momento, non ci sono indicazioni sulla possibilità dell'assunzione a tempo determinato di personale docente e non docente aggiuntivo per poter prevedere l'attività didattica completamente in presenza su più turni. Dovendo rispettare l'obbligo del distanziamento, da una prima generale valutazione emerge che le attuali aule

riescono a contenere solo la metà degli alunni delle classi, anche in considerazione che le aule dell'Istituto sono molto diversificate fra loro, quindi con le sole strutture esistenti all'interno dell'Istituto, la Dirigente propone un modello di didattica mista secondo il quale a turni alterni giornalieri metà classe è in presenza e l'altra metà segue le lezioni collegata da casa. Una valutazione puntuale dei singoli spazi verrà effettuata nei prossimi giorni. Si apre la discussione. La prof.ssa Prudente ritiene sia da favorire la presenza delle classi del biennio, mentre per le classi del triennio, e specificatamente per le quarte e quinte, si possono organizzare, per i gruppi che a turno non sono in presenza, attività di studio autonomo con materiali digitali registrati dai docenti stessi. Per le classi del biennio, i gruppi a turno non in presenza, potrebbero svolgere attività di svolgimento compiti assegnati dai docenti durante i turni in presenza e successivamente corretti e discussi nel successivo turno in presenza. La prof.ssa Bruno preferirebbe, se la connessione della scuola lo supporta, la modalità di didattica mista proposta dalla Dirigente e riporta la sua esperienza della buona reazione dei suoi studenti durante il trascorso periodo di didattica a distanza; esprime tuttavia forti perplessità per le classi prime formate da studenti che non conosciamo. La prof.ssa Pozzi riporta un suggerimento per una turnazione che preveda un orario mattutino e uno pomeridiano per ciascuno dei quali prevedere la presenza di metà delle classi divise ciascuna in due aule con due docenti di materia differenti, dovendo inoltre prevedere una riduzione della durata dell'ora di lezione per scaglionare gli ingressi, le uscite e dei tempi per la sanificazione dei locali si potrebbero organizzare uscite o attività all'esterno a compensazione. Si apre la discussione su possibili turni. Il prof. Gamba, data la mancanza di spazi per garantire il distanziamento, ritiene i turni quasi inevitabili se si vuol realizzare una didattica completamente in presenza. La Dirigente esprime perplessità sulla possibilità di costruire l'orario dei singoli docenti, senza considerare che dovendo sdoppiare ogni classe in due aule gli studenti farebbero metà dell'orario di ciascuna disciplina. La prof.ssa Prudente chiede di utilizzare a questo scopo tutti i docenti del potenziato, ma la Dirigente risponde che le attuali ore di potenziato sono troppo poche per coprire una tale esigenza per tutte le classi e inoltre non coprono tutte le discipline. Il prof. Stuto afferma che l'unità della classe è un elemento importante e chiede se è possibile trovare spazi esterni come cinema, teatri, costruire tensostrutture negli spazi del cortile interno dell'Istituto. La Dirigente ribadisce di non aver ricevuto ad oggi nessuna proposta e comunque fa osservare che eventuali spazi esterni dovrebbero trovarsi abbastanza vicini nel quartiere e essere opportunamente convertiti affinché possano essere effettivamente usati per la didattica. I sig.ri Coen e Italiano, in riferimento all'opinione espressa dalla prof.ssa Prudente e essendo loro studenti di future quarta e quinta, pensano che se potessero scegliere vorrebbero il maggior tempo di didattica in presenza per le classi alte perché è sì vero che si tratta di studenti più grandi quindi più responsabili e autonomi, ma il carico di studio e l'approfondimento richiesto dalle discipline in vista dell'Esame di Stato è notevole e occorre anche pianificare il recupero di quanto non svolto durante il periodo di sospensione di questo anno scolastico nonostante la didattica a distanza. La prof.ssa Bietto osserva che anche le classi seconde si trovano a dover recuperare argomenti fondamentali che in alcune

discipline progressive potrebbero penalizzarli in vista del triennio, che per gli studenti dell'ITE è il passaggio importante che inizia lo specifico indirizzo scelto. Il sig. Chiaravalloti esprime parere sfavorevole nel differenziare le classi e pensa si debba trovare una soluzione unitaria che valga per tutti. La prof.ssa Alvarez dice che, viste le molte criticità che abbiamo, la soluzione perfetta non c'è e il successo di qualsiasi tipo di organizzazione che sceglieremo dipenderà molto dall'abilità di ogni singolo docente nell'interpretarla per la sua materia e realizzarla al meglio; si esprime anche lei per cercare una soluzione che non spezzi l'unità della classe proponendo dei turni di una o più settimane nei quali metà delle classi fanno didattica in presenza, naturalmente dove troppo numerose sdoppiando il gruppo in due aule, e successivi turni nei quali lasciano spazio all'altra metà delle classi e svolgono un qualche tipo di didattica a distanza. La prof.ssa Bietto si esprime in modo favorevole a questa proposta, ritiene inoltre che per le problematiche legate allo scaglionamento degli orari sarà inevitabile una riduzione dei minuti della singola lezione, tempo che potrà essere recuperato in qualche modo con attività a distanza. Viene presa anche in considerazione l'opportunità di utilizzare il sabato; la prof.ssa Bietto non esclude tale possibilità ma esprime l'opinione di privilegiare attività didattiche a distanza per questa giornata; il sig. Chiaravalloti ritiene che l'utilizzo del sabato non sposti i termini del problema se mancano docenti in più per prevedere dei turni e se tutte le aule sono in grado di contenere almeno la metà degli studenti di una classe. Prosegue la discussione dove però emerge la necessità di un confronto avendo dei dati tecnici certi. La Dirigente afferma che nei prossimi giorni farà pervenire a tutti i membri del Consiglio d'Istituto un prospetto delle aule e della loro capienza secondo le nuove normative sanitarie e un prospetto con le classi per l'a.s. 2020/21 e il numero di alunni per ciascuna di esse; propone inoltre di istituire una commissione di lavoro formata da tutti i docenti del Consiglio d'Istituto, le due docenti della commissione che si occupa dell'orario, prof.sse Da Campo e Stabile, e dalla vicepresidente, prof.ssa Scuderi, per analizzare e studiare la fattibilità di più soluzioni possibili. Tutti esprimono parere favorevole. La Dirigente chiede inoltre agli studenti presenti di attivarsi per proporre soluzioni per la gestione dell'intervallo e della fruizione del bar; per quanto riguarda gli ingressi e le uscite dice che verrà utilizzato lo schema già sperimentato durante gli Esami di Stato prevedendo l'utilizzo oltre all'ingresso principale alle molte uscite di emergenza. La discussione viene aggiornata ad una riunione, da tenersi fra una decina di giorni, avendo più chiare le idee sui dati concreti.

Punto 7. delibera allegato PTOF linee guida e griglia didattica a distanza

La dirigente spiega che si tratta di ratificare una integrazione al PTOF già discussa ed approvata dal Collegio Docenti e negli effetti già operativa.

Non essendoci richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravalloti avvia la votazione.

Delibera n.22

Si approva il documento allegato al PTOF sulle linee guida e griglia di valutazione della didattica a distanza.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Punto 8. spazi palestre Pro-Patria

Come ogni anno è richiesta la delibera del consiglio d'Istituto per consentire alla società Pro-Patria di utilizzare in orario non scolastico gli spazi palestre. A causa della situazione di incertezza rispetto all'organizzazione del prossimo anno scolastico, la Dirigente propone l'inserimento di due clausole:

- che la società Pro-Patria si impegni a sanificare a norma di legge gli spazi utilizzati dopo ciascuna giornata di propria presenza in modo da renderli immediatamente fruibili per le attività scolastiche del giorno successivo
- che, se si dovessero rendere necessari, a causa di situazioni dettate dall'emergenza sanitaria, questi spazi palestre per attività didattiche della scuola, questo utilizzo diventi prevalente, potendo perciò revocare il permesso di utilizzo per singole giornate o per l'intero periodo dell'anno scolastico.

Data la completa incertezza, tutti si esprimono in modo favorevole.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravallotti avvia la votazione.

Delibera n.23

Si approva il rinnovo della concessione degli spazi palestre alla società Pro-Patria con le clausole sopra elencate.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Punto 9. durata triennale contratti DPO, RSPP, medico competente

La Dirigente spiega che i contratti del medico competente, del DPO (responsabile privacy) e RSPP (responsabile della sicurezza) sono in scadenza; tali contratti sono di norma annuali ma è data possibilità al consiglio d'Istituto di deliberare bandi di contratti triennali. I vantaggi riguardano la riduzione delle pratiche di bando che vengono così dilazionate su più anni e, nel particolare dell'RSPP, si osserva che la miglior operatività di questa figura si ha dopo un periodo di approfondita conoscenza delle specifiche tecniche dell'Istituto. Gli svantaggi di dover tenere professionisti eventualmente poco presenti o poco adatti alla situazione del nostro Istituto per un tempo lungo, la Dirigente afferma che possono essere ovviati scrivendo delle specifiche molto stringenti sul bando di gara. Il sig. Lucido esprime parere favorevole al contratto triennale per le figure dell'RSPP e del DPO, ma per il medico competente no, essendo questa una figura più delicata con un rapporto più stretto a contatto con i lavoratori. la prof.ssa Pozzi chiede in merito alla possibilità che un professionista uscente si ripresenti al bando. La DSGA, dott.ssa Nardelli, spiega che è

possibile ma per legge, per garantire una turnazione e migliore trasparenza, il professionista uscente non ha uno specifico punteggio aggiuntivo che i nuovi soggetti partecipanti hanno. La Dirigente porta a conoscenza del fatto che l'attuale medico competente, risiedendo a Messina ed avendo constatato la difficoltà di garantire la sua presenza nel nostro Istituto, ha fatto sapere di non avere intenzione di presentare la propria candidatura al prossimo bando. segue discussione alla fine della quale si decide di procedere per due votazioni separate.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti il Presidente, sig. Chiaravalloti avvia le votazioni.

Delibera n.24

Il Consiglio d'Istituto delibera parere favorevole alla stipula di contratti triennali per le figure del DPO e del RSPP.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Delibera n.25

Il Consiglio d'Istituto delibera parere favorevole alla stipula del contratto triennale per la figura del medico competente.

Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza con il voto contrario del sig. Lucido e l'astensione della prof.ssa Pozzi.

Alle ore 21:10, non essendoci più nulla da discutere, la seduta viene tolta.

La segretaria
prof. ssa Barbara Pozzi

Il Presidente
Sig. Chiaravalloti